Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECRETO n. 428 del 19/11/2026

Oggetto: Lavori di riqualificazione e realizzazione del Polo culturale di Viale Necropoli, nel sedime dell'ex auditorium Caivano Arte di Caivano. Liquidazione secondo stato di avanzamento lavori (SAL).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante *"Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"*;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante "*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario

per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 recante *"Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *"Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante "*Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei*

territori della cosiddetta "Terra dei Fuochi" (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027";

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 che, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

VISTO l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché delle strutture periferiche delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *"Codice dell'ordinamento militare"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il *"Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159", approvato con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 e, in particolare, la Macroarea di intervento n. 1 "*Interventi infrastrutturali urgenti di riqualificazione*" – Ambito di azione n. 2 "*Riqualificazione e realizzazione di spazi socio culturali*" – Intervento: "*Riqualificazione e realizzazione del Polo culturale nel sedime ex Caivano Arte*";

VISTA la nota del Gabinetto del Ministro della Difesa n. M_D A3DFB29 REG2024 0000702 del 05 gennaio 2024;

CONSIDERATA la possibilità di avvalersi del supporto del Genio Militare per l'esercizio dei compiti assegnati al Commissario straordinario di cui al decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159;

VISTO il proprio Decreto del 2 ottobre 2023, n. 1, con il quale il Col. Ing. Arturo De Santis, Comandante del 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano, è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per gli interventi urgenti di bonifica e risanamento delle aree interne ed esterne relative al centro sportivo ex Delphinia di Caivano ivi comprese le pertinenze attigue nonché per gli interventi urgenti di bonifica, risanamento, ripristino, completamento, adeguamento, riqualificazione dell'auditorium ex Caivano Arte e delle attigue pertinenze;

VISTO il proprio Decreto del 14 gennaio 2024, n. 10, con il quale il Col. Ing. Arturo De Santis, Comandante del 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano, è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per gli interventi urgenti di demolizione, risanamento e ricostruzione dell'auditorium ex Caivano Arte ivi comprese le pertinenze attigue nel sedime dell'ex Teatro di Viale Necropoli in Caivano;

VISTO l'accordo stipulato il giorno 8 luglio 2024, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con il Ministero della cultura, concernente l'impiego delle risorse di cui agli articoli 4-bis e 4-ter del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 destinate alla realizzazione dell'intervento denominato: "Riqualificazione e realizzazione del Polo culturale nel sedime ex Caivano Arte";

VISTO l'accordo stipulato il giorno 21 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, concernente la gestione finanziaria e le modalità di erogazione del finanziamento di cui agli articoli 4-bis e 4-ter del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 destinate alla realizzazione dell'intervento denominato: "Riqualificazione e realizzazione del Polo culturale nel sedime ex Caivano Arte";

VISTO il proprio Decreto del 14 settembre 2024, n. 56, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi infrastrutturali urgenti per la riqualificazione e realizzazione del Nuovo Polo della Cultura di Viale Necropoli a Caivano;

VISTO il proprio Decreto del 24 settembre 2024, n. 58, con il quale sono state definite, tra l'altro, le procedure di gara per gli interventi urgenti di demolizione, risanamento e ricostruzione dell'auditorium ex Caivano Arte ivi comprese le pertinenze attigue nel sedime dell'ex Teatro di Viale Necropoli in Caivano;

VISTO il proprio Decreto del 06 novembre 2024, n. 62, con il quale sono stati autorizzati i lavori di riqualificazione e realizzazione del polo culturale di via Necropoli, nel sedime dell'ex-auditorium Caivano Arte di Caivano;

VISTO il proprio Decreto del 14 maggio 2025, n. 74, con il quale è stato autorizzato il pagamento dell'anticipo contrattuale per i lavori di riqualificazione e realizzazione del Polo culturale di Viale Necropoli, nel sedime dell'ex auditorium Caivano Arte di Caivano;

VISTO il proprio Decreto del 15 marzo 2026, n. 236, con il quale è stato autorizzato il pagamento del Primo Stato Avanzamento Lavori per la riqualificazione e realizzazione del Polo culturale di Viale Necropoli, nel sedime dell'ex auditorium Caivano Arte di Caivano;

VISTA la nota del RUP prot. n. M_D ABAE837 REG2026 0021104 del 04 novembre 2026, acquisita al Prot. nn. COMMSTCC-0002242-A del 05 novembre 2026, concernente l'invio del secondo stato di avanzamento lavori (SAL) per i *"Lavori di riqualificazione e realizzazione del Polo culturale di Viale Necropoli, nel sedime dell'ex auditorium Caivano Arte di Caivano";*

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione di cui al presente provvedimento si provvederà nell'ambito delle risorse economiche messe a disposizione dal Ministero della Cultura di cui all'art. 1, comma 4-bis e 4-ter, della legge 13 novembre 2023, n. 159;

RILEVATO che il RUP svolge i propri compiti con il supporto dell'organo esecutivo del Genio Militare, di cui è il Comandante, nonché della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO l'articolo 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede che il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali

e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

È approvato il pagamento di euro 735'850,39 inclusa iva, in favore dell'ATI CONPAT Scarl, con sede in Roma (RM), al Viale Giulio Cesare, 71 (P.IVA 06044391214), relativo al certificato di pagamento emesso dal RUP del secondo stato di avanzamento lavori (SAL), per la riqualificazione e realizzazione del Polo culturale di Viale Necropoli, nel sedime dell'ex auditorium Caivano Arte di Caivano.

Art. 3

È demandata alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, la liquidazione degli importi di cui all'art. 2 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 4-bis e 4-ter, della legge 13 novembre 2023, n. 159.

Art. 4

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è notificato al RUP, al Ministero della Cultura, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, al Comune di Caivano e sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO

FABIO CICILIANO
19.11.2026 10:12:56
GMT+01:00